INDICATORE TRIMESTRALE DI TEMPESTIVITÀ DEI PAGAMENTI

terzo trimestre 2026

L'**art. 33 del D.lgs. 33/2013** – *Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni* – stabilisce che "…le pubbliche amministrazioni pubblicano, con cadenza annuale, un indicatore dei propri tempi medi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture, denominato <indicatore annuale di tempestività dei pagamenti>. A decorrere dall'anno 2015, con cadenza trimestrale, le pubbliche amministrazioni pubblicano un indicatore, avente il medesimo oggetto, denominato <indicatore trimestrale di tempestività dei pagamenti>, nonché l'ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici".

Sulla base delle modifiche apportate al citato art. 33 dall'**art. 8, c.1, lett. c), Legge 23 giugno 2014, n. 89**, conversione del D.L. 24 aprile 2014, n. 66 – nonché di quanto previsto dall'**art. 9 del DPCM 22.09.2014** – *Definizione dell'indicatore di tempestività dei pagamenti* – l'indicatore di tempestività dei pagamenti è calcolato come la somma, per ciascuna fattura emessa a titolo corrispettivo di una transazione commerciale, dei giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura o richiesta equivalente di pagamento e la data di pagamento dei fornitori moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento.

Data inizio periodo di riferimento	Data fine periodo di riferimento	Indicatore di tempestività dei pagamenti
01.07.2026	30.09.2026	-1,88

Il dato riportato in tabella rappresenta il valore dell'indicatore di tempestività così come calcolato dalla Piattaforma di Certificazione dei Crediti.

L'Istat si riserva di aggiornare tale valore, la cui analisi e verifica è tuttora in corso.

Roma, li 23.10.2026